

Il Quadro A.1 illustra la riflessione autovalutativa del Dipartimento in relazione alle linee nazionali in tema di ricerca e agli esiti della VQR, mettendo in luce punti di forza, punti, aree di miglioramento, rischi e opportunità riscontrati nella lettura VQR. Prevede anche la definizione di obiettivi pluriennali in linea con il piano strategico d'ateneo. L'autovalutazione viene effettuata su base triennale, in coerenza con il piano strategico degli atenei, ma su base annuale, in fase di riesame si realizza il meccanismo di valutazione dei risultati e analisi degli scostamenti e proposte di miglioramento ai fini del raggiungimento degli obiettivi pluriennali (autovalutazione approfondita ogni tre anni e riesame specifico ogni anno).

Analisi dei Risultati VQR – Punti di forza e criticità

Relativamente alla VQR del 2004-2010 i Dipartimenti post Legge 240/2010 sono stati valutati adottando un numero limitato di parametri per la difficoltà di associare a tali Dipartimenti le prestazioni determinate dai Dipartimenti pre-Legge 240 ed in particolare

- **Indicatore della qualità della Ricerca IRD1** misurato come somma delle valutazioni ottenute dai prodotti presentati.
- **Indicatore di attrazione delle risorse IRD2** misurato sommando i finanziamenti ottenuti partecipando a bandi competitivi.
- **Indicatore di internazionalizzazione IRD3** misurato in termini di mobilità dei ricercatori in ingresso e in uscita (per periodi superiori a tre mesi) e di somma delle valutazioni ottenute dai prodotti eccellenti con almeno un coautore di afferenza a un ente straniero.

Gli indicatori di qualità di IRD tengono conto sia della qualità media che delle dimensioni dei dipartimenti e sono tutti espressi come percentuale dei valori complessivi dell'area.

L'Ateneo ha riconosciuto, in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo 2013, che **"Sui 19 Dipartimenti post legge 240/2010 sono 6 quelli che si distinguono per la qualità della ricerca condotta per performance superiori alle attese"**. Il Dipartimento Medico di Internistica Clinica Sperimentale "F. Magrassi- A. Lanzara" si è classificato al VII posto ed i valori dei parametri sono riportati nella seguente tabella

<i>IRD1 x w x 100</i>	<i>IRD2 x w x 100</i>	<i>IRD3 x w x 100</i>	<i>% Prodotti attesi sul totale struttura</i>	<i>IRFD x 100</i>
9,246	2,916	0,738	5,830	5,216

Parametri IRD del Dipartimento (Fonte Documentazione VQR)

La documentazione VQR fornisce dati di dettaglio, relativi alle Aree CUN, ripartiti per Ateneo, Dipartimento e SSD (ove la numerosità dei prodotti presentati lo consenta).

Non è semplice disgregare o aggregare i dati al fine di ottenere un quadro riferito al Dipartimento, tranne se non sia fornito esplicitamente. Nonostante ciò, e avvalendosi del fatto che nel Dipartimento sono presenti 49 docenti ad oggi presenti nel Dipartimento, di cui: 10 Professori di prima fascia, 11 Professori di seconda fascia e 28 Ricercatori e utilizzando le conoscenze interne derivanti dai canali di monitoraggio dell'Ateneo e del Dipartimento stesso, si è estrapolato qualche dato significativo riportato nell'Anagrafe della Ricerca SUN (relazione 2011-2013 http://anagrafericerca.unina2.it/Documenti/Relazione_068_Triennio2011-2013.pdf),

Nell'ambito dell'Area 06 i seguenti SSD sono rappresentati dal Dipartimento:

-MED 06, MED 09, MED 12, MED 13, MED 15, MED 16, MED 17, MED 26, MED 36, MED 37.

Segue un quadro generale sui prodotti presentati dal Dipartimento in Area06.

Si può sicuramente dire che, il Dipartimento presenta una produzione di prodotti pari quasi a quella attesa, presentando 5 ricercatori e 1 professore Associato non attivi. E' evidente che, essendo un punto di forza del Dipartimento, i prodotti devono essere rafforzati puntando sul miglioramento dei settori più deboli e con il coinvolgimento dei Ricercatori e/o Docenti non attivi.

Somma punteggi (v)	Prodotti attesi (n)	Voto medio (l=v/n)	% Prodotti E	R
348,2	1030	0,34	23,11	0,73

Quadro prodotti presentati in Area 06 dal Dipartimento (Fonte documentazione VQR)

Nella successiva tabella, grazie all'esistenza dell'Anagrafe della Ricerca e al costante monitoraggio, sono riportati i risultati relativi ai prodotti del Dipartimento. Inoltre, si desume che, il Dipartimento dovrà impegnarsi a rendere più omogenei i parametri per le diverse categorie.

	2011	2012	2013	Totali
Prodotti cat. A	98	126	84	308
Rivista	95	126	84	305
Capitolo Libro	2	0	0	2
Libro	1	0	0	1
Prodotti cat. B	0	1	0	1
Rivista	0	1	0	1
Prodotti cat. C	0	1	2	3
Rivista	0	1	2	3
Prodotti cat. D	7	29	12	48
Rivista	4	28	12	44
Capitolo libro	3	0	0	3
Libro	0	1	0	1
Atto convegno	0	0	0	0
Brevetto	0	0	0	0
Totali	105	157	98	360

Quadro prodotti presentati dal Dipartimento (Fonte Anagrafe della Ricerca)

Per quanto riguarda il **parametro IRD2**, non si ha un quadro analitico di come si sia pervenuto all'incidenza percentuale. Tuttavia si evince che il dato non è particolarmente positivo se rapportato al discreto flusso di finanziamenti da bandi competitivi che il Dipartimento ha incamerato negli ultimi anni. E' desumibile che all'interno delle Aree di riferimento il livello medio di finanziamento è alquanto elevato.

La seguente tabella fornisce un quadro di finanziamenti 2013 ottenuti dal Dipartimento (con l'esclusione dei finanziamenti derivanti dai PON).

Entrate da conto terzi	Ricerca finanziata da Enti Pubblici	Ricerca finanziata da Enti e soggetti privati	Ricerca scientifica finanziata dall'UE	Totale
25.050,00	338.816,00	453.630,68	102.212,00	919.708,68

Quadro finanziamenti del Dipartimento 2013 (fonte bilancio consuntivo SUN 2013)

Lo sviluppo di progetti di ricerca nazionali e internazionali nel campo medico costituiscono una componente essenziale delle attività del Dipartimento stesso. Tali progetti sono fondamentali per lo sviluppo di sinergie fra le attività di ricerca nelle singole aree disciplinari e nel consolidamento delle collaborazioni internazionali, portando, altresì, un miglioramento al Dipartimento.

Titolo progetto	Tipologia	Importo
DESSCHIPHER	Unità Locale	102.212,00

Quadro finanziamenti del Dipartimento da fonte UE (fonte bilancio consuntivo SUN 2013)

Per quanto riguarda l'**indicatore IRD3** il Dipartimento si presenta un po' carente in termini di mobilità dei ricercatori in ingresso e in uscita (per periodi superiori a un mese).

Per valutare l'aspetto dell'internazionalizzazione della struttura, l'Anvur ha calcolato i valori di un indicatore corrispondente al rapporto tra il punteggio medio ottenuto dai prodotti con coautore straniero della struttura in esame e il punteggio medio ottenuto da tutti i prodotti con coautore straniero nell'Area. Se questo rapporto è maggiore di uno, la qualità media dei prodotti con almeno un coautore straniero della struttura è migliore della media di area.

L'Area 06 della SUN presenta valori positivi in buona parte.

In vista delle future valutazioni è altresì utile sviluppare considerazioni critiche sui più ampi parametri di Ateneo per la quantificazione nei quali il Dipartimento contribuisce.

Gli indicatori di area sono sette e sono legati alla qualità dei prodotti di ricerca e dei processi di reclutamento, alla capacità di attrarre risorse esterne e di creare collegamenti internazionali, alla propensione alla formazione per la ricerca e all'utilizzo di fondi propri per finanziare la ricerca e al miglioramento della *performance* scientifica rispetto all'esercizio di valutazione precedente.

Inoltre, sono individuati altri otto indicatori (IRAS1-IRAS7) legati alla "terza missione", per valutare il grado di apertura al contesto socio-economico con attività di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze come l'attività di consulenza conto terzi e i brevetti.

Gli IRAS1, IRAS2 e IRAS4, in qualche modo, replicano gli IRD1, IRD2, IRD3.

L'**indicatore di mobilità (IRAS3)** è misurato come la somma delle valutazioni ottenute dai prodotti presentati dal sottoinsieme (solo nel caso in cui esso sia composto da almeno due soggetti) dei soggetti valutati che, nel periodo 2004-2010, sono stati reclutati dalla struttura o in essa incardinati in una fascia o ruolo superiore.

In relazione a questo parametro, prendendo in esame anche la mobilità degli specializzandi e dottorandi, il Dipartimento presenta buoni risultati, con 21 mesi/uomo di formazione all'estero per gli specializzandi e garantendo ottime prestazioni anche per il futuro.

L'**indicatore di alta formazione (IRAS5)** è misurato dal numero di studenti di dottorato, assegnisti di ricerca, borsisti post-doc, e dipende dal Dipartimento ma in buona parte anche dall'Ateneo.

Il Dipartimento investirà, per il futuro, fondi derivanti da progetti di ricerca e promuoverà la partecipazione a bandi per il finanziamento di progetti relativi alle Reti di Eccellenza.

L'**indicatore di risorse proprie (IRAS6)** è misurato sommando i finanziamenti per progetti di ricerca derivati da risorse finanziarie della struttura senza vincoli di destinazione destinate al finanziamento di progetti di ricerca interni o per il cofinanziamento di progetti risultati vincitori in bandi nazionali e internazionali.

Per questa voce, in linea con quanto accade in Ateneo, il Dipartimento è carente. Ciò è dovuta anche dall'esiguità delle risorse finanziarie senza vincoli a disposizione del Dipartimento. Peraltro molti dei bandi competitivi permettono il cofinanziamento in termini di costi figurativi del personale che partecipa alla ricerca.

L'indicatore di miglioramento (IRAS7) è misurato come differenza della performance relativa all'indicatore IRAS1 ottenuta nella VQR 2004-2010 e quella ottenuta dall'analogo indicatore nella VTR 2001-2003.

Il Dipartimento ha avuto un incremento nel parametro R rispetto agli anni precedenti (ossia il rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi della struttura nell'Area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'Area).(controlla vqr 2001-2003)

Altri dati a disposizione oltre alla VQR per l'analisi di punti di forza e criticità

Da molti anni la SUN ha un sistema di monitoraggio dei prodotti della ricerca e dei progetti, l'Anagrafe della Ricerca.

	2011	2012	2013
Ricerca di Ateneo (AT)	41817,09	48101,55	68382,32
Quote Finanziamento Ministero (MI)	499792,61	150000	107777
Quote finanziamento o cofinanziamento da Enti Pubblici (EP)	110000	0	199712
Quote da convenzioni di ricerca senza compensi per docenti e ricercatori (CT)	258277,14	134200	257500
Indice FDRS (AT+MI+EP+CT)/AT	21,76	6,91	9,26

Finanziamenti periodo 2011-2013 (Anagrafe della Ricerca)

Altro elemento utile per fare un quadro dello stato della Ricerca nel Dipartimento, con riferimento all'anno 2013 è lo scopo di favorire lo sviluppo della conoscenza e la circolazione dei saperi, contribuendo alla realizzazione di programmi di cooperazione scientifica e promuovendo la mobilità e lo scambio di studenti, docenti e ricercatori.

Gli obiettivi del Dipartimento per la Ricerca

La Seconda Università di Napoli ha definito i seguenti obiettivi nel suo piano strategico in relazione alla Ricerca per l'anno 2013

- Potenziamento del supporto amministrativo alla progettazione e rendicontazione di progetti di ricerca – istituzione del servizio di audit interno;
- Conferma di criteri di ripartizione delle risorse alle strutture che tengano conto della valutazione della produzione scientifica e del carico didattico;
- Conferma degli stanziamenti destinati a pubblicazioni scientifiche;

- Cofinanziamento assegni di ricerca con risorse di Ateneo per non meno del 75% per un massimo di 1 milione di euro;
- Rafforzamento rapporti tra università e imprese: organizzazione di incontri, giornate di studio, presentazioni di laboratorio;
- Potenziamento di strutture interne tese ad agevolare la partecipazione dei docenti ai programmi di ricerca internazionali;
- Impegno dell'Ateneo per una giusta politica di reclutamento di docenti e personale T/A potenziando le aree in difficoltà, premiando quelle con i migliori risultati, rafforzando attività di uffici di Ateneo essenziali per il miglioramento (internazionalizzazione, valutazione, centri di ricerca ecc.)

Il Dipartimento si propone i seguenti tre macro obiettivi strategici nell'ambito della Ricerca

<p>Obiettivo 1: qualità della produzione scientifica: l'obiettivo preposto è quello di mantenere buone le prestazioni , ovviamente valorizzando e rafforzando i punti carenti, quali: maggiore coinvolgimento dei docenti in inattivo e migliorando i settori deboli.</p> <p>Mezzi per il raggiungimento dell'obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Monitoraggio della produzione scientifica dei membri del Dipartimento attraverso l'Anagrafe della Ricerca e dalla SUA_RD; – Incentivo alla composizione di maggiori gruppi di ricerca, coinvolgendo anche i docenti e ricercatori inattivi; – Distribuzione delle risorse ottenute dall'Ateneo per la Ricerca per incentivare maggiormente la qualità e le aree bisognose di fortificazione; – Disposizione delle risorse economiche per le pubblicazioni su riviste e atti di convegno che siano di alta qualità, anche per coloro che non abbiano a disposizione le opportune risorse; – Promozione di una politica di reclutamento basata soprattutto sulla potenzialità della produzione di pubblicazioni; – Promozione di un'ampia partecipazione dei membri del Dipartimento alle attività di Ricerca, scaturite dalla partecipazione a progetti finanziati sui fondi strutturali dalla Regione Campania.
<p>Obiettivo 2: internazionalizzazione: l'obiettivo è legato, ovviamente, all'incremento di ricercatori stranieri o dei ricercatori che si recheranno all'estero e ad incrementare il numero di pubblicazioni con co-autori stranieri di alta qualità.</p> <p>Mezzi per il raggiungimento dell'obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzazione delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo per incrementare il numero di <i>visiting scientists</i>; – Aumento del numero di lezioni e/o seminari tenuti da docenti e ricercatori stranieri; – Promozione di una politica di reclutamento basata sulle potenzialità di attivazione dei contatti internazionali di elevata qualità; – Reclutamento di personale part-time con competenze sui progetti internazionali; – Incentivazione per periodi di congedo presso prestigiosi Enti di Ricerca Esteri; – Finanziamenti di missioni rivolte all'incremento dei contatti internazionali; – Bando di borse per assegni di ricerca riservate a dottori di ricerca stranieri.
<p>Obiettivo 3: aumentare il numero e l'importo dei finanziamenti della ricerca derivanti da bandi competitivi: l'obiettivo è legato al raggiungimento di livelli di finanziamento in linea con i livelli nazionali.</p> <p>Mezzi per il raggiungimento dell'obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Miglioramento dell'organizzazione dell'amministrazione per l'aumento dell'efficienza nella gestione dei progetti; – Coinvolgimento dei Ricercatori del Dipartimento; – Incremento del numero dei progetti europei presentati; – Progettazione di spazi in condivisione con altri Enti di Ricerca per la creazione di laboratori comuni, ecc.

